

**ARPAE**  
**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia**  
**dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2020-4396 del 21/09/2020
Oggetto	DEMANIO IDRICO TERRENI - Svincolo cauzione ed archiviazione concessione per occupazione di terreni demaniali del torrente Parma in comune di Traversetolo (PR) - Richiedente RACOF S.r.l. - Sisteb PR07T0037 - Sinadoc 32302/2017
Proposta	n. PDET-AMB-2020-4532 del 18/09/2020
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma
Dirigente adottante	PAOLO MAROLI

Questo giorno ventuno SETTEMBRE 2020 presso la sede di P.le della Pace n° 1, 43121 Parma, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma, PAOLO MAROLI, determina quanto segue.

## IL DIRIGENTE

### VISTI:

- il Decreto Legislativo 31 marzo 1998 n. 112 e, in particolare, gli articoli 86 e seguenti riguardanti il conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti Locali in materia di demanio idrico;
- la Legge Regionale E.R. 21 aprile 1999 n. 3 "Riforma del sistema regionale e locale" e successive modifiche e, in particolare, gli articoli 140 e seguenti, relativi alla gestione del demanio idrico;
- la Legge Regionale E.R. 30 luglio 2015, n. 13 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitane di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni", in attuazione della quale le funzioni in materia di demanio idrico sono esercitate tramite l'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE) a far data dal 01/05/2016;
- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2173 del 21 dicembre 2015 di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE di cui alla L.R. n. 13/95, che ha attribuito in particolare alla Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) territorialmente competente lo svolgimento delle funzioni relative al demanio idrico;
- la Delibera del Direttore Generale di ARPAE n. 59/2016 avente ad oggetto "Direzione Generale. Conferimento dell'incarico dirigenziale di Responsabile Area Coordinamento Rilascio Concessioni" e conferma degli incarichi di Posizione Organizzativa al personale della Regione Emilia-Romagna distaccato ad Arpae sulle funzioni assegnate ai sensi della L.R. 13/2015;

### VISTE le disposizioni in materia:

- il Regio Decreto 25.07.1904 n. 523 "T.U. delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie"
- il Regio Decreto 11 dicembre 1933 n. 1775 "Testo Unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici";
- il Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152 e s.m. e i. contenente le disposizioni di legge in materia ambientale;
- la Legge Regionale 14 aprile 2004 n. 7 "Disposizioni in materia ambientale. Modifiche ed integrazioni a leggi regionali", in particolare Capo III del Titolo I rubricato "Valutazione di incidenza" e Capo II del Titolo II, "Disposizioni in materia di occupazione ed uso del territorio" e successive modifiche e integrazioni;
- la D.G.R. 18/06/2007 n. 895 "Modificazioni alla disciplina dei canoni di concessione delle aree del demanio idrico ai sensi dell'art. 20, comma 5 della L.R. 7/04";
- la L.R. 22/12/2009 n. 24, Legge finanziaria regionale - Bilancio pluriennale 2010-2012, art. 51;
- la D.G.R. 29/06/2009 n. 913, "Revisione canoni aree del demanio idrico ex art. 20, comma 5 della L.R. 7/04";
- la D.G.R. 11/04/2011 n. 469, "Revisione canoni aree del demanio idrico ex art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004";
- la D.G.R. 17/02/2014 n. 173, "Revisione canoni aree del demanio idrico ex art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004";
- la Legge Regionale 30 aprile 2015 n. 2 "Disposizioni collegate alla legge finanziaria per il 2015", e in particolare l'art. 8 "Disposizioni sulle entrate derivanti dall'utilizzo del demanio idrico";
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1622 del 29/10/2015 "Disposizioni in materia di demanio idrico, anche ai sensi dell'art. 8 della L.R. 2/2015";
- la Legge Regionale 6 marzo 2018 n. 2 "Modifiche alla L.R. 7/11/2012 n. 11 (norme per la tutela della fauna ittica e dell'ecosistema acquatico e per la disciplina della pesca, dell'acquacoltura e delle attività connesse nelle acque interne) ..."

**EVIDENZIATO** inoltre che la L.R. 13/2015, articoli 14 e 19, ha attribuito all'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile, tra le altre, le funzioni relative alla difesa del suolo e sicurezza idraulica comprese quelle afferenti al servizio di piena, al Nulla Osta Idraulico ed alla sorveglianza idraulica;

**RICHIAMATA** la Determinazione della Regione Emilia Romagna n. 14343 del 14/11/2011 con cui è stata rilasciata alla ditta RACOF srl p.Iva 01151810353 con sede legale in comune di Traversetolo (PR) la concessione per occupazione area demaniale del t. Parma in Comune di Traversetolo località Mamiano, ad uso cortilivo e deposito con validità fino al 13/11/2017 relativa al Procedimento PR07T0037;

**TENUTO CONTO** che in merito alla predetta concessione l'utente ha versato alla Regione Emilia Romagna sul c/c n. 3010203 in data 16/11/2011 apposito deposito cauzionale per l'importo di € **382,40**;

**PRESO ATTO** dell'istanza inoltrata in data 24/11/2017 dalla ditta RACOF Srl con sede legale in comune di Traversetolo (PR), titolare della succitata concessione, con la quale la stessa chiede il recesso anticipato della concessione e contestualmente richiede la restituzione della cauzione a suo tempo versata per la suddetta concessione;

**CONSIDERATO:**

- che, a supporto della suddetta istanza, è stata presentata richiesta di svincolo del deposito cauzionale con nota PGPR/2017/22620 del 24/11/2017;
- che è stata acquisita copia della certificazione notarile di compravendita dei terreni demaniali per alienazione degli stessi avvenuta il 15/12/2017;

**VERIFICATO** che i canoni per l'intero periodo di validità della concessione risultano essere stati corrisposti per gli importi corrispondenti alla tipologia d'uso;

**RILEVATO** inoltre che il concessionario:

- ha versato sul C/C 3010203 intestato alla "Regione Emilia Romagna", mediante bonifico bancario eseguito in data 16/11/2011, l'importo di € 382,40 a titolo di deposito cauzionale a garanzia degli obblighi derivanti dal rapporto concessorio;
- è in regola con il pagamento dei canoni avendo corrisposto i canoni delle annualità a decorrere dal 2012 e fino all'annualità 2017;
- ha versato erroneamente sul c/c 23204563 intestato alla "Regione Emilia Romagna" mediante bonifico bancario eseguito in data 11/11/2016, l'importo di 382,40 a titolo di canone 2017, ripagandolo erroneamente per la seconda volta;
- ha versato erroneamente sul c/c 23204563 intestato alla "Regione Emilia Romagna" mediante bonifico bancario eseguito in data 11/11/2017, l'importo di 382,40 a titolo di canone 2018, pagandolo erroneamente in quanto non dovuto perché il bene era stato già acquisito con compravendita;

**DATO ATTO:**

- che nella propria istanza la PR07T0037 ha fornito le ricevute dei versamenti dei canoni corrisposti alla Regione Emilia-Romagna;
- che Responsabile del procedimento, ai sensi della Legge n. 241/90 e della Legge Regionale n. 32/93, è il sottoscritto Dott. Paolo Maroli Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma;

**RITENUTO** pertanto, sulla base delle risultanze della predetta istruttoria che l'utente interessata ha ottemperato agli obblighi derivanti dal rapporto concessorio e che conseguentemente l'importo versato a titolo di deposito cauzionale possa essere restituito;

**D E T E R M I N A**

per le motivazioni indicate in premessa, da intendersi qui integralmente richiamate:

- a) di esprimere, per le motivazioni descritte in premessa, il proprio **Nulla Osta** alla restituzione del deposito cauzionale, nonché per i canoni erroneamente versati alla Regione Emilia-Romagna relativi al sopraccitato procedimento
- b) di archiviare la pratica di cui al Procedimento PR07T0037;
- c) di esprimere il proprio **Nulla Osta** allo svincolo della somma di € 382,40 versata il 16/11/2011 dalla ditta RACOF srl quale deposito cauzionale per la succitata concessione;
- d) di esprimere il proprio **Nulla Osta** allo svincolo della somma di 382,40 versata il giorno 11/11/2016 quale canone 2017 versato doppio erroneamente;

- e) di esprimere il proprio **Nulla Osta** allo svincolo della somma di 382,40 versata il giorno 11/11/2017 quale canone 2018 versato erroneamente perché pertinenza già acquisita con atto notarile e quindi non più in concessione;
- f) di inviare copia del presente provvedimento alla Direzione Generale Cura del Territorio e dell'Ambiente della Regione Emilia-Romagna per l'emanazione degli atti necessari alla restituzione a favore della ditta RACOF srl dell'importo versato a titolo di deposito cauzionale;
- g) di comunicare all'ex concessionario l'avvenuta adozione del presente atto;
- h) di dare atto che l'originale del presente atto firmato digitalmente è contenuto nel sistema informatico di gestione degli atti di ARPAE;
- i) di dare atto che, ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, per il presente provvedimento si provvederà alla pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n. 33/2013 e del vigente Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità di ARPAE;
- j) di rendere noto che il presente provvedimento potrà essere impugnato dinanzi all'autorità 4 giurisdizionale ordinaria ovvero, entro 60 giorni dalla ricezione, dinanzi all'autorità giurisdizionale amministrativa ai sensi del D.Lgs. 2.7.2010 n. 104 art. 133 c. 1 b) e successive modifiche ed integrazioni.

Il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e  
Concessioni di Parma

Dott. Paolo Maroli

*documento firmato digitalmente*

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**